



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE
delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021

Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19

Area Tematica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Settore di Intervento

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Avviso Pubblico
"Spazioscuola"

Deliberazione di Giunta Regionale del Molise n. 114 del 14/04/2022

Sommario

Art. 1 - Finalità

Art. 2 – Riferimenti programmatici e normativi

Art. 3 - Beneficiari dell’Avviso

Art. 4 – Risorse finanziarie

Art. 5 – Caratteristiche generiche della Candidatura

Art. 6 – Tipologia di interventi e spese ammissibili

Art.7 – Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

Art. 8 - Verifica dei requisiti di ammissibilità

Art. 9 - Valutazione di merito e griglia di valutazione

Art. 10 - Approvazione Esiti

Art. 11 – Erogazione del finanziamento

Art. 12 – Obblighi dei beneficiari

Art. 13 – Obblighi di monitoraggio

Art.14 – Ispezioni e controllo

Art. 15 - Revoche e permanenza dei requisiti

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 17 - Tutela della Privacy

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Art. 19 - Quadro di riferimento della politica antifrode

Art. 20 – Clausola di salvaguardia

Art. 21 – Rinvio

Art. 22 – Pubblicazione

MODULISTICA

Art. 1

Finalità

L'attuale emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 rende strettamente necessario, in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, nelle numerose sedi di dialogo istituzionale, l'organizzazione e l'ottimizzazione degli ambienti scolastici in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico.

La Regione Molise, nell'ambito delle misure relative agli interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sulla Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19 delle Risorse FSC del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (PSC Molise), intende attuare, in riferimento all'Area Tematica "Istruzione e Formazione", l'intervento "**Spazioscuola**", finalizzato alla riorganizzazione e al riadattamento strutturale degli spazi scolastici interni ed esterni, affinché, gli stessi, risultino idonei ad un utilizzo da parte di studenti e personale scolastico, che minimizzi il rischio di contagio e quindi un eventuale ritorno alla didattica a distanza.

Il concetto di sicurezza, sul quale il sistema scuola ha profuso importanti energie negli ultimi anni, da un taglio prettamente "statico" inteso come sicurezza sismica, deve estendersi sempre più ad un concetto allargato, comprendendo segmenti importanti come l'igiene degli ambienti, il ricambio di aria e la vivibilità degli spazi. Le varie indagini sul rendimento degli studi, condotte a livello internazionale, confermano la centralità e la decisiva influenza positiva esercitata dalla confortevole e adeguata organizzazione degli spazi scolastici sull'efficacia dell'attività didattica e sui livelli di apprendimento.

Con "**Spazioscuola**" la Regione Molise si pone quindi i seguenti obiettivi fondamentali:

- Ristrutturare gli spazi didattici;
- Realizzare aree gioco-aggregazione all'aperto;
- Adeguare gli spazi per l'attività motoria;
- Adeguare gli impianti ai sensi del protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV-2.

Art. 2

Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Articolo 44 "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41,

- comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», nello specifico, gli articoli 241 "Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19" e 242 "Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
 - Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 20 (G.U. SG n.188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise", con cui è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali (Sezione speciale 1 e Sezione speciale 2), rispettivamente, attuative degli articoli 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 e s.m.i.;
 - la delibera n. 86 adottata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 (*G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022*), recante *"Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";*
 - DGR n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
 - Determinazione n. 196 del 15 luglio 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di gestione e controllo (SIGECO) della Regione Molise;
 - DGR n. 245 del 23 luglio 2021 con cui la Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020;
 - DGR n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima

istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

- DGR n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4. «Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano» delle Disposizioni Generali della citata delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- DGR n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la Governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);
- Determinazione n. 196 del 31 dicembre 2021 del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise;
- DGR n. 38 del 16 febbraio 2022, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;
- DGR n. 114 del 14 aprile 2022 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con Delibera n. 20. Codice PSCMOLISE. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del Decreto-Legge n. 34/2020. Area Tematica 11 – Istruzione e Formazione - Settore di Intervento 11.02 – Educazione e Formazione. Attivazione risorse per il finanziamento dell'Avviso Pubblico Spazioscuola. Approvazione Scheda”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa; - Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n.226);
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;

Art. 3
Beneficiari dell'Avviso

Possono presentare la propria candidatura all'Avviso Pubblico “**Spazioscuola**” i Comuni della Regione Molise con scuole pubbliche dell'Infanzia e della Primaria presenti sul proprio territorio in base all'offerta formativa a.s. 2021/2022.

Ogni Amministrazione Comunale potrà presentare un solo progetto esecutivo riferito ad un solo edificio e ad una sola scuola.

Art. 4
Risorse Finanziarie

Il presente Avviso Pubblico rientra nell'Area Tematica “Istruzione e Formazione” di cui alle DGR n. 279/2021 e n. 38/2022, la cui dotazione complessiva è pari ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a valere sulla Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19 delle Risorse FSC del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (PSC Molise) come da scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022.

Resta ferma la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali altre risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano disponibili successivamente, a beneficio delle manifestazioni di interesse collocate utilmente in graduatoria.

L'importo massimo concedibile, per ognuna delle proposte progettuali, presentate dalle Amministrazioni Comunali, non potrà superare, pena l'esclusione, l'importo di euro 100.000,00 (centomila/00).

Gli interventi, come da scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022, dovranno attivarsi entro il 2022 e concludersi entro la fine del 2024.

Non sono ammissibili spese già finanziate attraverso altre fonti di finanziamento.

Art. 5
Caratteristiche generali della Candidatura

Il progetto esecutivo, nel rispetto della scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022, dovrà essere orientato alla ristrutturazione degli spazi didattici, alla realizzazione di aree gioco-aggregazione all'aperto, all'adeguamento degli spazi per l'attività motoria nonché all'adeguamento degli impianti, compreso la sostituzione e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione, ai sensi del protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV-2.

I Comuni della Regione Molise, con scuole pubbliche dell'Infanzia e della Primaria presenti sul proprio territorio in base all'offerta formativa a.s. 2021/2022, che intendono presentare la propria candidatura al presente Avviso Pubblico devono predisporre un progetto esecutivo, redatto secondo lo schema allegato (Allegato 2), che risponda ai seguenti requisiti:

- coerenza del progetto con la riorganizzazione e il riadattamento strutturale degli spazi scolastici interni ed esterni al fine di prevenire il rischio di nuovi contagi e quindi un eventuale ritorno alla didattica a distanza;
- pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Art. 6

Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammessi a finanziamento i progetti esecutivi presentati dai Comuni volti a riadattare gli spazi scolastici interni ed esterni al fine di prevenire il rischio di nuovi contagi.

Sono ritenute ammissibili a contributo, come da scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022, le seguenti tipologie di interventi strutturali:

- a. interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti a scuole dell'Infanzia e della Primaria (c.d. edilizia leggera);
- b. interventi di adeguamento degli accessi esterni degli edifici pubblici adibiti a scuole dell'Infanzia e Primaria;
- c. Interventi atti a realizzare aree gioco – aggregazione all'aperto;
- d. Interventi di adeguamento degli spazi per attività motoria;
- e. interventi di risanamento impianti, compreso la sostituzione e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione, **ai sensi del protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV-2.**

Gli interventi di cui al comma 1 sono ammissibili se riferiti ad edifici pubblici ospitanti scuole dell'Infanzia ovvero a edifici ospitanti scuole della Primaria, muniti di **codice edificio dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e di relativo aggiornamento dei dati del Fascicolo del Fabbicato**, ai sensi dell' Accordo in Conferenza Unificata Stato – Regioni del 6 settembre 2018 in materia di Edilizia Scolastica, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 28 agosto 1997, n. 281.

Non sono ammessi a finanziamento:

- a. indagini preliminari;
- b. arredi, allestimenti ed attrezzatura per la didattica;
- c. eventuale demolizione di fabbricati;
- d. bonifica dell'area;
- e. eventuali spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

La **Domanda di candidatura (Allegato 1)**, il **Formulario di Progetto (Allegato 2)** e la **Scheda Finanziaria (Allegato 3)** devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso e debitamente documentate come richiesto.

I soggetti proponenti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno presentare la propria candidatura, correlata dei relativi allegati, obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura:

"Candidatura Avviso Pubblico Spazio scuola"

Gli edifici scolastici sui quali si interviene devono essere individuati, a pena di non ammissione, con i codici adottati nell'ambito del progetto "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" ai sensi della legge 23/1996, art. 7, oltre che con l'indirizzo e l'indicazione del plesso della Scuola dell' Infanzia ovvero della scuola Primaria.

All' Istanza di contributo, di cui all'allegato 1, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Scheda progettuale, sottoscritta dal R.U.P, di cui all'allegato 2;
- Scheda finanziaria di cui all'allegato 3;
- Progettazione preliminare sottoscritta da tecnico abilitante;
- Copia del Provvedimento di approvazione del progetto che risulta redatto ai sensi della normativa statale e regionale vigente e nel rispetto del prezziario regionale;
- Dichiarazione del Dirigente scolastico sul numero degli alunni iscritti nell'anno scol.2021/2022 nelle scuole dell'infanzia ovvero primaria ubicate nell'edificio oggetto di intervento.

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre **il quarantacinquesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Art. 8

Verifica dei requisiti di ammissibilità

La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione di cui al presente Avviso, è di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà in due fasi:

- a) Ammissibilità formale
- b) Ammissibilità sostanziale e valutazione delle candidature

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale dei progetti esecutivi presentati a valere sulle manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso sarà finalizzata a verificare la regolare presentazione della candidatura e la completezza delle istanze presentate. Saranno considerate irricevibili e quindi non formalmente ammissibili le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;
- prive dell'indicazione nell'oggetto, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura di cui al precedente Art. 7;
- non firmate digitalmente dal Responsabile/rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

Per le candidature ritenute irricevibili, si procederà a comunicare i motivi di esclusione ai sensi della L. 241/90.

Le candidature formalmente ammissibili saranno valutate, nel rispetto della scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022, da una apposita Commissione costituita con Determina del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università.

Saranno considerate ammissibili dal punto di vista sostanziale le candidature:

- presentate dai soggetti di cui all'art.3;
- presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
- compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso e complete di corretta documentazione e firme digitali.
- presentate nel rispetto delle normative tecniche in vigore nel campo dell'ingegneria strutturale e della pianificazione urbanistica;
- che rispondono alla tipologia d'intervento previsto dal presente Avviso Pubblico;

- presentate nel rispetto, con riferimento agli edifici scolastici sui quali si interviene, dei codici adottati nell'ambito del progetto "Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" ai sensi della legge 23/1996, art. 7, oltre dell'indirizzo e dell'indicazione del plesso della Scuola Pubblica dell'Infanzia e della Primaria.

Qualora vengano presentate candidature eccedenti rispetto al limite previsto di un solo progetto riferito ad un solo edificio e ad una sola scuola, di cui all'art. 3, in tal caso verrà ammessa la prima proposta progettuale pervenuta mentre saranno ritenute inammissibili le altre.

E' facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle manifestazioni di interesse pervenute assegnando un termine non superiore a 10 giorni (da calendario) dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro entro i termini stabili dalla richiesta di chiarimenti/integrazioni, si procederà come segue:

- se le informazioni/integrazioni richieste concernono l'ammissibilità sostanziale, la candidatura sarà ritenuta inammissibile;
- se le informazioni/integrazioni richieste concernono la valutazione tecnica della candidatura, non si procederà dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.

Successivamente alla prima fase di ammissibilità sostanziale, la Commissione procederà alla valutazione di merito secondo quanto disposto al successivo articolo 9.

Art 9 Valutazione di merito e griglia di valutazione

La valutazione dei progetti, presentati in risposta al presente Avviso verrà svolta in base ai criteri di cui alla scheda tecnica approvata con DGR n. 114/2022, indicati nella tabella:

Punteggi max		
A - Efficacia del progetto rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato (Max 15 punti)	a) Contributo dell'operazione in termini di partecipazione scolastica: Popolazione scolastica dell'Infanzia ovvero della Primaria interessata dall'intervento (da evincersi da attestazione del Dirigente Scolastico); Fino a n. 50 alunni iscritti a.s. 2021/22 punti: 10 Superiore a n. 50 alunni a.s. 2021/22 punti: 15	15

B- Efficienza del progetto/operazione Qualità della proposta progettuale (Max 85 punti)	b) razionalizzazione della rete scolastica;	5
	c) Coinvolgimento, in rete, dei Comuni del bacino Territoriale di riferimento interessati all'intervento;	5
	d) Sperimentazione di nuovi ambienti per l'apprendimento;	20
	e) Capacità dell'intervento di rispondere al fabbisogno di servizi per la scuola dell'Infanzia e la Primaria;	20
	f) Utilizzo tecnologie innovative per la sostenibilità;	20
	g) Congruità del costo stimato dell'intervento	10
	h) Cofinanziamento dell'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale.	5
Totale		0-100

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità, la Commissione di valutazione opererà come segue:

- ✓ Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella precedente tabella ai codici da **b** ad **h**, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella seguente.

Giudizio	Coefficiente
<i>Insufficiente</i>	0
<i>Non del tutto sufficiente</i>	0,2
<i>Sufficiente</i>	0,4
<i>Discreto</i>	0,6
<i>Buono</i>	0,8
<i>Ottimo</i>	1

Qualora la Commissione di valutazione lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es.: buono / ottimo, coefficiente 0,9). Per ogni manifestazione di interesse e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella, ed il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

Art. 10

Approvazione Esiti

Gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati dal Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università, con proprio atto, provvedendo alla pubblicazione sul sito web regionale e sul BURM dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse e finanziate, di quelle ammesse e non finanziate, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria, nonché di quelli esclusi per inammissibilità sostanziale, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione. Resta ferma la possibilità di integrare la dotazione finanziaria con eventuali altre risorse regionali, nazionale e comunitarie, qualora si rendano disponibili successivamente, a beneficio delle manifestazioni di interesse collocate utilmente in graduatoria.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, presso la Direzione del Servizio, dai soggetti aventi diritto per quanto previsto dalla normativa corrente.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi delle L.241/90, è il Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università.

Art. 11

Erogazione del finanziamento

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva gli Enti finanziati sottoscriveranno apposito Disciplinare di Concessione del finanziamento.

L'importo del contributo sarà erogato dalla Regione ai soggetti beneficiari, previa trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare, con le seguenti modalità:

- a) fino al 20% del finanziamento, quale anticipazione, a richiesta dell'ente locale beneficiario;
- b) la restante somma dovuta sulla base degli stati di avanzamento dei lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara;
- c) il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione nonché sulla base delle risultanze della verifica documentale e di verifica in loco.

Per le erogazioni il soggetto beneficiario dovrà presentare il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle opere unitamente alla domanda di pagamento.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, per la quale si sia

provveduto a erogare quota del contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

L'erogazione finale resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive, ove prevista, della quota a carico dell'Ente attuatore.

Gli interventi saranno oggetto di Verifiche in loco, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente Avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco l'Amministrazione procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Art. 12

Obblighi dei Beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del finanziamento si impegna a realizzare **l'intervento entro il 31 dicembre 2024**, in coerenza con quanto previsto dall'intervento denominato "Spazioscuola" nell'ambito della misura relativa agli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con Deliberazione n.231/2020, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni Speciali del PSC della delibera del CIPESS n.2/2021, "Interventi a favore dell'accrescimento e il potenziamento delle competenze del sistema scolastico, universitario, post-universitario, produttivo e della Formazione Professionale" così come rimodulati dai contenuti della Sezione Speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise, risorse assegnate alla Regione Molise.

Il beneficiario del finanziamento inoltre, assume i seguenti impegni:

- a) accettare tutte le condizioni del presente Avviso;
- b) nominare formalmente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- c) sottoscrivere il Disciplinare di Concessione del finanziamento con la Regione Molise con la completa accettazione di tutte le condizioni fissate;
- d) rispettare pedissequamente quanto indicato nel progetto esecutivo (Allegato 2) e nel relativo quadro economico (Allegato 3);
- e) richiedere formalmente al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e

dell'università del III Dipartimento della Regione Molise, l'autorizzazione per ogni variazione del progetto esecutivo e/o del relativo Quadro Economico;

- f) attivare l'intervento, a seguito di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento, entro il 2022;
- g) richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) e riportarlo, ai sensi della delibera CIPE n.24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività riferite all'intervento oggetto di finanziamento;
- h) provvedere, attraverso il RUP che assume le funzioni di Responsabile di Intervento (RI) nel Sistema Gestione Progetti (SGP), all'aggiornamento dei dati di monitoraggio con cadenza bimestrale nel rispetto di quanto indicato al successivo Art. 13, nonché al passaggio di stato per la verifica e la validazione dei dati da parte del Responsabile di Strumento (RS). Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione;
- i) dare attuazione all'intervento in oggetto nel rispetto della vigente normativa riguardante gli appalti di opere pubbliche e, in generale, di tutta la normativa il cui rispetto sia necessario ai fini della realizzazione dell'intervento, ponendo in essere le diverse attività a ciò necessarie (iter della progettazione, aggiudicazione dei lavori, ecc.);
- j) rispettare il cronoprogramma previamente concordato con il Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università;
- k) fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università del III Dipartimento della Regione Molise, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
- l) istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del progetto;
- m) informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC così come previsto nel SI.GE.CO. del PSC Molise e nel rispetto di quanto previsto nell'allegato "Loghi e cartellonistica" che sarà fornito dal Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale;
- n) presentare, unitamente alla richiesta di finanziamento, tutta la documentazione prevista nel Disciplinare di Concessione del finanziamento;
- o) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed

- ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- p) accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa i controlli in loco;
 - q) restituire le eventuali somme non spese;
 - r) tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
 - s) assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento;
 - t) acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nel progetto esecutivo di cui al predetto Allegato 2.

Art. 13

Obblighi di monitoraggio

L'Ente Locale beneficiario del finanziamento si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Inoltre, gli interventi saranno oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data".

Il RUP in qualità di RI provvederà, con cadenza bimestrale, all'inserimento dei dati nel predetto Sistema di monitoraggio unitario. L'inserimento dei dati dovrà avvenire entro i 5 giorni successivi alle seguenti date: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12. In ogni caso, a ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti/inseriti dal RUP con immediatezza.

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario. Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio, comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero

delle risorse allo stesso erogate.

Art. 14

Ispezioni e controlli

La Regione o i soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (SIGECO) vigenti coerentemente con quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 5 Adozione del Sistema di gestione e controllo.

Le attività di controllo di primo livello sono svolte dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, del III Dipartimento attraverso l'“Ufficio controlli di I livello su procedure di appalto su interventi finanziati dal FSC 2014-2020” e l'“Ufficio controlli di I livello su erogazioni di finanziamento e aiuti finanziati dal FSC 2014-2020”.

I controlli di primo livello si distinguono in:

- controlli amministrativi (on desk) su base documentale;
- controlli in loco, eseguiti su base campionaria.

Gli esiti dei controlli, formalizzati mediante check list/verbali, sono comunicati, da parte del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, del III Dipartimento, a seconda dei casi al Beneficiario, al RdA, all'ArPSC e all'OdC.

Art. 15

Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 6.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione;
- b. qualora il beneficiario abbia reso, nell'istanza di partecipazione e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- c. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;

- d. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
 - e. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento;
3. La Regione Molise procede a revoca parziale del contributo nel caso in cui:
- a. le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni, nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso;
4. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nell'Atto di Adesione;
5. La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
6. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Art. 16

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente Locale beneficiario del finanziamento assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso Pubblico e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 17

Tutela della Privacy

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 196/2003 e s.m. e i. al Regolamento UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto della Regione forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata sul BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).

Art. 18

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso è il Direttore pro-tempore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it.

Per eventuali richieste di chiarimento e' possibile scrivere all'indirizzo mail: cappuccio.alessandro@mail.regione.molise.it.

Art. 19

Quadro di riferimento della politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del Piano di Sviluppo e Coesione ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e

l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 20

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, prima della sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti le candidature possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

Art. 21

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 22

Pubblicazione

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online.

MODULISTICA ALLEGATA:

- a) Domanda di candidatura (Allegato 1)
- b) Formulario di Progetto (Allegato 2)
- c) Scheda Finanziaria (Allegato 3)